



VMG Verband Militärischer Gesellschaften Schweiz

ASM Association des sociétés militaires suisses

ASM Associazione delle società militari svizzere

Comunicato stampa

Appello molto urgente dell'ASM per un finanziamento dell'esercito che goda di ampio sostegno!

Berna, 2 ottobre 2026. – **La sessione autunnale appena conclusasi lascia le associazioni e le organizzazioni militari profondamente preoccupate. Non si intravede all'orizzonte una soluzione al finanziamento dell'esercito, ancora in sospeso, che goda di ampio sostegno trasversale tra i partiti; anzi, è proprio il contrario. È vero che il 21 settembre 2026 il Consiglio degli Stati è comunque riuscito a trovare un accordo, approvando il fondo di sicurezza da 24 miliardi proposto dal Consiglio federale, grazie a un aumento dell'IVA dello 0,2 per cento. Per l'Associazione delle società militari svizzere (ASM) non si tratta di una soluzione ottimale, ma comunque di una via percorribile. È quindi tanto più grave che anche questo modello sia stato di fatto bocciato dai partiti borghesi in occasione della sessione straordinaria del Consiglio nazionale di questa settimana. Prospettive quindi poco rosee per il dibattito al Consiglio nazionale nella sessione invernale! La palese mancanza di senso di urgenza e, in particolare, di senso di responsabilità da parte dei partiti mette gravemente a rischio non solo l'assolutamente necessario equipaggiamento e riarmo del nostro esercito, ma anche la sicurezza del nostro Paese!**

Praticamente tutti i Paesi europei, ad eccezione della Svizzera, hanno nel frattempo reagito con determinazione alla situazione di minaccia sempre più drammatica e hanno aumentato massicciamente le proprie spese per la difesa. Solo la ricca Svizzera continua a non muoversi. Sebbene anche qui una maggioranza dei partiti voglia aumentare il bilancio della difesa, ci troviamo allo stesso punto di prima dello scoppio della guerra in Ucraina, ormai quasi cinque anni fa. Oggi siamo lontanissimi da un compromesso comune e quindi da una coesione politica a sostegno di un finanziamento dell'esercito che goda di ampio consenso. Ciò non solo mette a rischio lo Stato, ma è anche deludente e molto vergognoso per un Paese così ricco come la Svizzera.

Meglio rimanere sulle posizioni estreme piuttosto che mostrare un briciolo di disponibilità!

L'ASM critica ancora una volta le posizioni dogmatiche e inflessibili di tutti i partiti. Mentre il PS, ancora una volta completamente fuori dal tempo, intende abolire l'esercito anche nel 2026, il PLR, l'UDC e parte dei partiti di centro respingono categoricamente, anzi quasi con indignazione, qualsiasi aumento delle imposte o un allentamento del freno all'indebitamento. Chi sostiene che il potenziamento militare possa essere finanziato esclusivamente con risparmi nel bilancio ordinario agisce in modo disonesto e non tiene conto della realtà politica. Ci si culla ancora in una generale spensieratezza e finora si è colpevolmente ommesso di riconoscere e comunicare l'urgenza di agire. È un errore fatale credere che, in caso di crisi, la NATO risolverà il problema per noi «free rider».

Appello molto urgente dell'ASM a tutti i partiti di centro-destra

Non bisogna sprecare altro tempo. Ora è in gioco tutto ciò che riguarda l'esercito e le sue finanze! Nella prossima sessione invernale deve essere presentata una soluzione definitiva, suscettibile di compromesso e ampiamente sostenuta per un finanziamento sostenibile! L'ASM fa quindi un appello urgente al Consiglio nazionale e a tutti i partiti responsabili affinché trovino un accordo su un piano di finanziamento sostenibile e in grado di ottenere la maggioranza, sia che si tratti di entrate fiscali aggiuntive, sia che si tratti di un allentamento tollerabile del freno all'indebitamento, sia che si tratti di ulteriori possibili risparmi.

Con un po' di buona volontà da parte di tutti i partiti e dei nostri parlamentari federali, deve essere possibile realizzare una soluzione rapida e definitiva. L'ASM seguirà da vicino i partiti e i parlamentari durante la sessione invernale, soprattutto in vista dell'anno elettorale 2027.

Contatto:

Colonnello SMG Stefan Holenstein, Presidente ASM, +41 79 241 59 57

L'Associazione delle Società Militari Svizzere (ASM) è un'organizzazione militare indipendente ai sensi dell'art. 6 cpv. 1 VATV. L'ASM riunisce attualmente 51 associazioni e società militari (associazioni di sottufficiali, ufficiali e specialisti) con circa 230'000 membri. Ha lo scopo di favorire il sostegno reciproco nelle attività extra-servizio e prende posizione con determinazione su questioni relative alla sicurezza e alla politica militare.

Cfr. www.vmq-asm.ch